COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

Provincia di Pisa

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 44 DEL 28/09/2017

OGGETTO: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO PER INSERIMENTO ROTATORIA E RELATIVE OPERE INFRASTRUTTURALI (AREA AD APPROFONDIMENTO PROGETTUALE), COLLEGATA AL PIANO ATTUATIVO: COMP. 45 S.A. GHEZZANO - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART.19 DELLA L.R. 65/2014 E S.M.I.

L'anno il giorno ventotto del mese di Settembre alle ore 18.00 nell'apposita Sala del Municipio si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno diramato dal Presidente in data 21 SETTEMBRE - PROT.N.34900 in sessione ordinaria e in seduta pubblica di prima convocazione.

Al momento della trattazione del presente argomento (la cui votazione viene verbalizzata in calce) risultano presenti i Signori:

		Pres.			Pres.
1	ANTOGNOLI MICHELE	S	13	LUPERINI DARIO	S
2	BALATRESI MARCO	S	14	MANNOCCI GIACOMO	N
3	BARBUTI LUCA	S	15	MARROCU GIAMPAOLO	S
4	BENOTTO GABRIELE	S	16	MINUCCI SILVANA	N
5	CASTELLANI FRANCO	S	17	MARTINELLI FABIANO	N
6	CECCARELLI LARA	S	18	MORGANTINI VALENTINA	S
7	CECCHELLI MATTEO	S	19	NICOSIA GIUSTO	N
8	CORDONI FRANCESCO	N	20	PAOLICCHI ROBERTA	S
9	DELL'INNOCENTI FRANCA	S	21	PAOLINI MATTEO	S
10	GIORGI STEFANIA	S	22	PARDINI PAOLO	S
11	GIULIANI ANDREA	S	23	PARDUCCI MAURO	S
12	LOTTI GIUSEPPINA MARIELLA	S	24	PORCARO ALBERTO	S
			25	DI MAIO SERGIO	S

Presiede il Sig. PARDUCCI MAURO

Partecipa alla riunione, ai sensi dell'art. 97 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato dal D.lgs. 18/08/2000 n°267, il Vice Segretario Generale GAY DAVID, con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente accertato il numero legale per poter deliberare validamente essendo presenti N. 20 Membri su N. 25 assegnati dichiara aperta la seduta, designando a scrutatori i Sigg.:

CECCARELLI LARA, BENOTTO GABRIELE, PORCARO ALBERTO

Risultano partecipanti alla seduta gli Assessori:

BECUZZI MAURO
BIANCHI BANDINELLI PAPARONI MARIA ELENA
GUELFI CARLO
CIPRIANI LUCIANA

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Conclusasi la discussione sul punto all'ordine del giorno, il Presidente mette in votazione, per alzata di mano, la seguente proposta di deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di San Giuliano Terme ha approvato con deliberazione consiliare n° 65 del 07.07.2000, esecutiva ai sensi di Legge, il Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 28 della Legge Regionale Toscana n° 5 del 16.01.1995, "Norme per il Governo del Territorio" e s.m.i., Regolamento Urbanistico che completa l'iter di formazione del nuovo Piano Regolatore Generale, dopo l'approvazione del Piano Strutturale, avvenuta con delibera del Consiglio comunale n° 114 del 12.10.98, esecutiva ai sensi di Legge;
- in data 22.12.2005 il Consiglio Comunale ha approvato, con deliberazione n° 110, esecutiva ai sensi di Legge, la Variante al Regolamento Urbanistico, ai sensi dell'articolo 55, comma 5 e 6, della Legge Regionale Toscana n° 1 del 3 gennaio 2005, "Norme per il governo del territorio" e s.m.i., con contestuale riadozione di alcune previsioni modificate in conseguenza all'accoglimento delle osservazioni;
- con la sopra citata delibera C.C. n° 110/2005 l'Amministrazione Comunale ha confermato le previsioni sottoposte a pianificazione attuativa e quelle relative a vincolo espropriativo;
- in data 30.05.2006 il Consiglio Comunale, con deliberazione n° 41, esecutiva ai sensi di Legge, ha approvato le previsioni poste in riadozione con la delibera di Consiglio Comunale n° 110 del 22.12.2005 "Variante al Regolamento Urbanistico, ai sensi dell'articolo 55, comma 5 e 6, della Legge Regionale Toscana n° 1 del 3 gennaio 2005, Norme per il governo del territorio e s.m.i.";
- in data 25.07.2012 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60, esecutiva, è stata approvata la Variante al Regolamento Urbanistico – ai sensi dell'art. 55 comma 5 e 6 della Legge Regionale 3 gennaio 2005 n. 1 "Norme per il Governo del Territorio" e presa d'atto di n. 205 osservazioni ed approvazione, con contestuale adozione n. 9 previsioni modificate in conseguenza di accoglimento osservazioni e adozione di modifiche alle vigenti Norme Tecniche di attuazione;
  -in data 9.07.2015 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 70, esecutiva, ad oggetto "Aggiornamento degli elaborati costituenti il Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico a seguito degli atti approvati entro il 31.05.2015 e di correzioni cartografiche";

Visti:
- la deliberazione consiliare n. 7 del 28.01.2015 è stato approvata la convenzione ex art. 23 della L.R. Toscana n. 65/2014 inerente l'esercizio associato delle funzioni della pianificazione territoriale tra i Comuni di calci, Cascina, Pisa, San Giuliano Terme, Vecchiano e Vicopisano;
- la deliberazione della Giunta Comunale di Pisa n. 61 del 26.05.2015 relativa all'integrazione dell'avvio del procedimento di formazione del piano strutturale intercomunale dell'area pisana per i Comuni di Calci, Cascina, Pisa, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano;
- la Tavola 5c STA "Le ipotesi di trasformazione al di fuori del territorio urbanizzato" (scala 1:35.000) approvata con la suddetta deliberazione e depositata in atti presso il Servizio Urbanistica U.O. Pianificazione Territoriale;
- con deliberazione n° 63 del 30.03.2017 la Giunta Comunale ha avviato il procedimento di formazione del Piano Operativo Comunale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 17 della legge regionale n. 65/2014 con definizione del territorio urbanizzato ai sensi dell'articolo 224 della medesima legge ed avvio del procedimento dell'articolo 21 della disciplina di PIT/PPR di cui alla delibera C.R. 37/2015;
- l'Allegato 3 che riporta l'individuazione del Territorio Urbanizzato ai sensi dell'articolo 224 della L.R. 65/2014 ed in particolare la Tavola 5/5 – Zona Sud e depositata in atti presso il Servizio Urbanistica U.O. Pianificazione Territoriale;

Viste che con le seguenti deliberazioni di G.C. sono stati individuati e modificati i centri abitati del Comune:
- la deliberazione di G.C. n. 286 del 12/12/2000 ad oggetto "Individuazione delle progressive chilometriche di inizio e fine dei tratti interni di strade statali (Regionali) e provinciali che attraversano i centri abitati del Comune, come definiti dal Regolamento Urbanistico approvato con delibera C.C. n. 65 del 7/7/2000";
- la deliberazione di G.C. n. 247 del 17/12/2002 ad oggetto "Delibera G.C. n. 286 del 12/12/2000 "Individuazione delle progressive chilometriche di inizio e fine dei tratti interni di strade statali, regionali e provinciali che attraversano i centri abitati del Comune" - Modifiche ed integrazioni";
- la deliberazione di G.C. n. 101 del 08/05/2007 ad oggetto "Modifica della perimetrazione del centro abitato in Colignola via di Cisanello";

Dato atto che:
- con deliberazione n °50 del 15.03.2016, esecutiva, avente per oggetto: "*Avvio del procedimento di Variante al Regolamento Urbanistico per l'inserimento di n. 3 rotatorie collegate ai piani attuativi: comp. 45 S.A. Ghezzano, comp. 2B U.T.O.E. 27 Asciano e comp. 1 U.T.O.E. 11 San Martino a Ulmiano, ex art. 17 L.R. 65/2014 con contestuale avvio del processo di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale ai sensi*

dell'art. 22 L.R.10/2010" la Giunta Comunale disponendo altresì tutti gli adempimenti previsti dall'articolo stesso nonché tutti gli elaborati necessari allo svolgimento del processo di valutazione (tutti depositati in atti);

- con la suddetta deliberazione sono stati stabiliti i seguenti obiettivi e azioni della variante:
- **obiettivi** :
  1. il miglioramento del sistema della mobilità del territorio comunale attraverso il potenziamento, la razionalizzazione e la differenziazione gerarchica della rete viaria esistente;
  2. il riordino complessivo dei tracciati di interesse comunale per la riqualificazione degli insediamenti delle frazioni;
  3.la realizzazione delle infrastrutture e delle opere di interesse pubblico attraverso la riqualificazione dell'esistente.

e le principali **azioni :**
  - la realizzazione di opere infrastrutturali urbane ed extraurbane nel territorio per la messa in sicurezza e la riqualificazione delle strade esistenti o da progettare, nel rispetto degli "Indirizzi per la formazione del Piano Urbano del Traffico";
  - adeguamento della disciplina di dettaglio afferenti le opere infrastrutturali oggetto di valutazione.

Di dare atto che:
- il Garante dell'informazione e della partecipazione ai sensi dell'art. 37 della L.R. Toscana 65/2014, era stata individuata la Dott.ssa Michela Galletti (provvedimento del Sindaco n. 22 del 24.05.2016), sostituita dal Dott. Alessio Pierotti nominato con provvedimento del Sindaco n. 3 del 12/01/2017.

Dato atto che :
- con determinazione dirigenziale n. 283 del 19/05/2016 del Dirigente del Settore 2 ad oggetto "*Variante al Regolamento Urbanistico per l'inserimento di n. 3 rotatorie collegate ai piani attuativi: comp. 45 S.A. Ghezzano, comp. 2B U.T.O.E. 27 Asciano e comp. 1 U.T.O.E. 11 San Martino a Ulmiano, ex art. 17 L.R. 65/2014 con contestuale avvio del processo di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale ai sensi dell'art. 22 L.R.10/2010*", contenente il Documento Conclusivo (Allegato 1), è stata esclusa dalla procedura di valutazione ambientale strategica la variante suddetta, ai sensi dell'art. 22 della L.R. Toscana n. 10/2010 e s.m.i.;

- l'elaborato di supporto del provvedimento di esclusione della variante in oggetto dalla Valutazione Ambientale Strategica, depositato e conservato in atti presso il Servizio Urbanistica, è il seguente:
  Documento conclusivo;
- i suddetti documenti sono stati pubblicati sul sito web del comune di San Giuliano Terme come previsto all'art. 22 della L.R. 10/2010 e s.m.i..

Dato atto che:
- ai sensi dell'art. 11 commi 1 e 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" è stato comunicato personalmente agli interessati l'avviso di avvio del procedimento di adozione della variante urbanistica in oggetto, almeno venti giorni prima della presente deliberazione;
- il Responsabile del Procedimento ha inviato in data 21/10/2016 protocolli n. 40624-40627-40628, notificate in data 22/10/2016, ai diretti interessati l'avviso di avvio del procedimento di adozione della variante urbanistica in oggetto, i quali potranno presentare eventuali osservazioni nei successivi 30 giorni; le stesse verranno valutate dall'autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni;
- nel periodo dal 22/10/2016 al 21/11/2016 sono pervenute n. 2 osservazioni tutte depositate in atti presso il Servizio Urbanistico U.O. Pianificazione, da parte dei soggetti interessati dalla variante, per le quali sono state assunte le determinazioni con deliberazione consiliare n. 63 del 30.11.2016, esecutiva, della variante urbanistica adottata ad oggetto "*Variante al Regolamento Urbanistico per inserimento rotatoria e relative opere infrastrutturali (area ad approfondimento progettuale), collegata al piano attuativo: comp. 45 S.A. Ghezzano*;

Preso atto che:
- la Tavola 5c STA riporta "Le ipotesi di trasformazione al di fuori del territorio urbanizzato" (scala 1:35.000) approvata con deliberazione della Giunta Comunale di Pisa n. 61 del 26.05.2015 e la presa d'atto con deliberazione della Giunta Comunale di San Giuliano Terme n. 109 del 24/05/2016 dell'integrazione dell'avvio del procedimento di formazione del piano strutturale intercomunale dell'area pisana per i Comuni di Calci, Cascina, Pisa, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano, depositate in atti presso il Servizio Urbanistica;
- ai sensi dell'art. 224 della L.R.Toscana 65/2014 l'area oggetto dell'intervento ricade in parte nell'U.T.O.E. 34 Ghezzano e in parte nel Sistema Ambientale (esterna al perimetro del territorio urbanizzato);
  - l'Allegato 3 riporta l'individuazione del Territorio Urbanizzato ai sensi dell'articolo 224 della L.R. 65/2014 ed in particolare la Tavola 5/5 – Zona Sud approvata con deliberazione di Giunta Comunale n° 63 del 30.03.2017;
- ai sensi dell'art. 25 comma 2 lett. a) della L.R.Toscana 65/2014 la variante in oggetto non è soggetta alla conferenza di copianificazione in quanto riguarda interventi di adeguamento delle infrastrutture lineari esistenti;

Vista:
- la deliberazione n. 63 del 30.11.2016, esecutiva, il Consiglio Comunale ha adottato ai sensi dell'art. 19 della L.R. Toscana n. 65/2014 e s.m.i. la *Variante al Regolamento Urbanistico per inserimento rotatoria e relative opere infrastrutturali (area ad approfondimento progettuale), collegata al piano attuativo: comp. 45 S.A. Ghezzano*, costituita dai seguenti elaborati tutti depositati e conservati in atti presso il Servizio Urbanistica U.O. Pianificazione Territoriale:

- ***All. 1 – Estratti Regolamento Urbanistico stato attuale – stato modificato;***
- ***Legenda;***
- ***Estratto tavola n. 17/17 - scala 1:2000 Stato Attuale;***
- ***Estratto tavola n. 17/17 - scala 1:2000 Stato Modificato;***
- ***Estratto tavola n. 5/5 - scala 1:5000 Stato Attuale;***
- ***Estratto tavola n. 5/5 - scala 1:5000 Stato Modificato;***
- ***All. 2 - Piano Parcellare di esproprio;***
- ***All. 3 - Relazione Tecnica;***
- ***All. 4 - Indagine geologico-tecnica di fattibilità;***

Preso atto che:
- sono state eseguite a seguito dell'adozione della variante suddetta le seguenti forme di comunicazioni e informazioni relative al procedimento e in conformità all'articolo 19 della Legge Regionale Toscana del 12.11.2014 n° 65 " Norme per il governo del territorio" e s.m.i. ed in particolare:
- pubblicizzazione dell'effettuato deposito presso il Servizio Urbanistica mediante avviso sul B.U.R.T. n. 50 in data 14.12.2016;
- pubblicazione in data 14.12.2016 sul sito Internet dell'Amministrazione del provvedimento adottato, degli elaborati-scritto grafici della variante urbanistica e l'estratto del B.U.R.T. dell'avviso di deposito;
- comunicazione del provvedimento adottato e contestuale trasmissione dello stesso e degli elaborati-scritto grafici della variante urbanistica alla Regione e Provincia in data 12.12.2016 prot. 47756;
- l'Amministrazione Comunale ha, inoltre, provveduto alla pubblicazione dell'avviso di adozione tramite: le pagine social a disposizione dell'Amministrazione Comunale, sui social "Facebook" e la app. "Comunicare", un comunicato stampa diffuso alle testate tradizionali e a quelle on-line;

Preso atto del:
- parere di competenza alla Provincia di Pisa Servizio Viabilità il quale è prevenuto in data 07/06/2017 prot. 22334;
- verbale della riunione interna all'Amministrazione Comunale, depositato in atti presso il Servizio Urbanistica U.O. Pianificazione Territoriale, svoltasi in data 7/06/2017, tra i seguenti uffici: Urbanistica, Polizia Municipale e Lavori Pubblici in merito alla variante in oggetto ;

Dato atto che:
- la soluzione urbanistica proposta per l'approvazione e concordata e con i suddetti uffici e enti competenti rispetto alla soluzione adotta, prevede che l'area sottoposta ad approfondimento progettuale sia un'area di manovra e di viabilità d'accesso alle attività in essere. Naturalmente la progettazione dell'opera dovrà tenere di conto di quanto previsto dal codice della strada in merito agli accessi.

Preso atto:
- dell'informativa alla Giunta Comunale del 18.07.2017, la quale ha disposto di procedere alla redazione della *proposta di delibera al Consiglio Comunale della Variante al Regolamento Urbanistico per inserimento rotatoria e relative opere infrastrutturali (area ad approfondimento progettuale), collegata al piano attuativo: comp. 45 S.A. Ghezzano, da approvare ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014 e s.m.i.;*

Visti:
- la relazione della Responsabile del Procedimento, Arch. Monica Luperi, Responsabile del Servizio Urbanistica, redatta ai sensi dell'art. 18 della L.R.Toscana n° 65/2014, **allegata sub lett. A)** alla presente deliberazione della quale è parte integrante e sostanziale;
- il Rapporto finale del Garante dell'Informazione e Partecipazione sull'attività svolta ai sensi dell'articolo 38, comma 2, della L.R. Toscana n° 65/2014 e dell'art. 4 del D.P.G.R. 14 febbraio 2017 n. 4/R, **allegato sub lett. B)** al presente atto della quale parte integrante e sostanziale;

Visti:

- la direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;
- il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n° 152 e s.m.i. "Codice dell'Ambiente", Parte II Titolo II articoli dall'11 al 18, attuativo della direttiva 2001/42/CE;
- la Legge regionale Toscana 10 febbraio 2010 n° 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale Toscana 17 febbraio 2012 n.6 "Disposizioni in materia di Valutazioni Ambientali. Modifiche alla L.R. 10/2010, alla L.R. 49/1999, alla L.R. 56/2000, alla L.R. 61/2003 e alla L.R. 1/2005";
- la Legge Regionale Toscana 19 marzo 2015 n. 30 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico- ambientale regionale. Modifiche alla L.R. n. 24/1994, alla L.R. n. 65/1997, alla L.R. n. 24/2000 ed alla L.R. n. 10/2010";
- la Legge Regionale Toscana 25 febbraio 2016 n. 17, Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale e strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA) in attuazione della L.R. 22/2015. Modifiche alla L.R. 10/2010 e alla L.R. 65/2014" ,
- 1'articolo 14 comma 1 della L.R. Toscana 10 novembre 2014 n°65 "Norme per il Governo del Territorio"e s.m.i,, relativo alle disposizioni generali per la valutazione ambientale strategica degli atti di governo del territorio e delle relative varianti;
- l'art. 4 del D.P.G.R. 14 febbraio 2017 n. 4/R "Regolamento di attuazione dell'art. 36, comma 4 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio). Informazione e partecipazione degli atti di governo del territorio. Funzioni del garante dell'informazione e della partecipazione";
- la deliberazione di Giunta Comunale n° 37 del 19.02.2008, esecutiva, con la quale sono stati individuati i criteri applicativi per l'applicazione del processo di valutazione integrata nell'ambito del Comune di San Giuliano Terme;
- l'art.14 delle Norme del vigente Piano Strutturale;
- l'art. 4 delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico vigente;
- l'art. 25 infrastrutture viarie delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Regolamento Urbanistico;
- l'articolo 19 della L.R. Toscana 10 novembre 2014 n°65 "Norme per il Governo del Territorio" e s.m.i. relativo alle procedure di adozione ed approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale e di pianificazione urbanistica;
- l'articolo 25 della L.R. Toscana 10 novembre 2014 n°65 "Norme per il Governo del Territorio" e s.m.i. relativo a"Disposizioni per la pianificazione di nuovi impegni di suolo esterni al perimetro del territorio urbanizzato. Conferenza di copianificazione";
- l'articolo 224 della L.R. Toscana 10 novembre 2014 n°65 "Norme per il Governo del Territorio" e s.m.i. relativo a "Disposizioni transitorie per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato";
- gli artt. 7,9 e 11 del D.P.R. 8 giugno

Visto il parere della Commissione Consiliare competente in data 26 Settembre 2017, il cui verbale è conservato in atti;

Visto il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del d.lgs 267/2000 risultante dal prospetto allegato al presente atto;

DELIBERA

1. Di prendere atto che a seguito dell'adozione ai sensi dell'art. 19 della L.R. Toscana n. 65/2014 e s.m.i. della *Variante al Regolamento Urbanistico per inserimento rotatoria e relative opere infrastrutturali (area ad approfondimento progettuale), collegata al piano attuativo: comp. 45 S.A. Ghezzano* con deliberazione n. 63 del 30/11/2016, esecutiva, nei termini di legge è pervenuta un'osservazione d'ufficio;

2. Di prendere atto che la soluzione urbanistica proposta per l'approvazione e concordata e con i suddetti uffici e enti competenti rispetto alla soluzione adotta, prevede che l'area sottoposta ad approfondimento progettuale sia un'area di manovra e di viabilità d'accesso alle attività in essere, la quale determina una modifica cartografica all'*Allegato 1 – Estratti Regolamento Urbanistico stato attuale-stato modificato in particolare gli elaborati relativi allo stato modificato rispetto agli elaborati adottati*;

3. Di approvare la proposta di *Variante al Regolamento Urbanistico per inserimento rotatoria e relative opere infrastrutturali (area ad approfondimento progettuale), collegata al piano attuativo: comp. 45 S.A. Ghezzano* e costituita dai seguenti elaborati progettuali depositati in atti presso il Servizio Urbanistica U.O. Pianificazione Territoriale:

All. 1 – Estratti Regolamento Urbanistico stato attuale – stato modificato;

Legenda;

Estratto tavola n. 17/17 - scala 1:2000 Stato Attuale;

Estratto tavola n. 17/17 - scala 1:2000 Stato Modificato;

Estratto tavola n. 5/5 - scala 1:5000 Stato Attuale;

Estratto tavola n. 5/5 - scala 1:5000 Stato Modificato;

All. 2 - Piano Parcellare di esproprio;

All. 3 - Relazione Tecnica;

All. 4 - Indagine geologico-tecnica di fattibilità;

4. Di apporre ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree individuate dal piano parcellare di esproprio Allegato 7 alla presente deliberazione;

5. Di dare atto che, per quanto illustrato all'interno della relazione e certificazione di coerenza del Responsabile del Procedimento, Arch. Monica Luperi, Responsabile del Servizio Urbanistica, redatta ai sensi dell'art. 18 della L.R.Toscana n° 65/2014 e s.m.i. è stata esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

6. Di demandare al Dirigente del Settore 2 l'attuazione della presente deliberazione, ed in particolare al Servizio Urbanistica U.O. Pianificazione Territoriale e U.O. S.I.G. di provvedere agli adempimenti di cui all'art. 19 della L.R. Toscana n° 65/2014:

- pubblicazione di avviso presso il Servizio Urbanistica U.O. Pianificazione Territoriale sul B.U.R.T. e sul sito istituzionale dell'approvazione della Variante;

- pubblicazione sul sito istituzionale del provvedimento di approvazione della variante e dei relativi elaborati scritto-grafici;

- trasmissione della Variante alla Regione ed alla Provincia del provvedimento di approvazione della variante e dei relativi elaborati scritto-grafici;

7. Di provvedere al Garante dell'informazione e della partecipazione agli adempimenti previsti di cui all'art. 4 del D.P.G.R. 14 febbraio 2017 n. 4/R:

- pubblicazione sulla propria pagina del sito istituzionale del provvedimento di approvazione della variante;

- trasmissione al Garante Regionale dell' informazione e della partecipazione, di cui all'art. 39 della L.R. 65/2014, del provvedimento di approvazione della variante;

8. Di dare mandato al Servizio Urbanistica U.O. Pianificazione Territoriale e U.O. S.I.G. di procedere nella fase di approvazione all'adeguamento degli elaborati scritto-grafici del Regolamento Urbanistico.

Tenutasi la votazione, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, ne proclama l'esito come segue:

Consiglieri presenti N. 20 Votanti N.17
Favorevoli N.17
Contrari N.==
Astenuti N.3 (Benotto,Barbuti e Antognoli)

Stante l'esito della votazione, il Presidente dichiara adottata la deliberazione in oggetto
Successivamente , con separata votazione, per alzata di mano, avente il seguente esito

Consiglieri presenti N. 20 Votanti N.17
Favorevoli N.17
Contrari N.==
Astenuti N. 3 (Benotto,Barbuti e Antognoli)

Il Consiglio Comunale dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267 del 18/8/2000;

DELIBERA N. 44 DEL 28/09/2017

OGGETTO: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO PER INSERIMENTO ROTATORIA E RELATIVE OPERE INFRASTRUTTURALI (AREA AD APPROFONDIMENTO PROGETTUALE), COLLEGATA AL PIANO ATTUATIVO: COMP. 45 S.A. GHEZZANO - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART.19 DELLA L.R. 65/2014 E S.M.I.

Verbale fatto e sottoscritto

F.to digitalmente
IL PRESIDENTE
PARDINI PAOLO

F.to digitalmente
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
GAY DAVID

COMUNE DI SAN GIULIANO TERME
Provincia di Pisa

Settore N. 2 – Settore tecnico, assetto del territorio e opere pubbliche
Servizio Urbanistica
U.O. Pianificazione Territoriale

Allegato A)

RELAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

OGGETTO: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO PER INSERIMENTO ROTATORIA E RELATIVE OPERE INFRASTRUTTURALI (AREA AD APPROFONDIMENTO PROGETTUALE), COLLEGATA AL PIANO ATTUATIVO: COMP. 45 S.A. GHEZZANO - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART.19 DELLA L.R. 65/2014 E S.M.I.

STRUMENTAZIONE URBANISTICA VIGENTE

Il Comune di San Giuliano Terme ha approvato con deliberazione consiliare n° 65 del 07.07.2000, esecutiva ai sensi di Legge, il Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 28 della Legge Regionale Toscana n° 5 del 16.01.1995, "Norme per il Governo del Territorio" e s.m.i., Regolamento Urbanistico che completa l'iter di formazione del nuovo Piano Regolatore Generale, dopo l'approvazione del Piano Strutturale, avvenuta con delibera del Consiglio comunale n° 114 del 12.10.98, esecutiva ai sensi di Legge.

In data 22.12.2005 il Consiglio Comunale ha approvato, con deliberazione n° 110, esecutiva ai sensi di Legge, la Variante al Regolamento Urbanistico, ai sensi dell'articolo 55, comma 5 e 6, della Legge Regionale Toscana n° 1 del 3 gennaio 2005, "Norme per il governo del territorio" e s.m.i., con contestuale riadozione di alcune previsioni modificate in conseguenza all'accoglimento delle osservazioni.

Con la sopra citata delibera C.C. n° 110/2005 l'Amministrazione Comunale ha confermato le previsioni sottoposte a pianificazione attuativa e quelle relative a vincolo espropriativi.
In data 30.05.2006 il Consiglio Comunale, con deliberazione n° 41, esecutiva ai sensi di Legge, ha approvato le previsioni poste in riadozione con la delibera di Consiglio Comunale n° 110 del 22.12.2005 "Variante al Regolamento Urbanistico, ai sensi dell'articolo 55, comma 5 e 6, della Legge Regionale Toscana n° 1 del 3 gennaio 2005, Norme per il governo del territorio e s.m.i.".

In data 25.07.2012 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60, esecutiva, è stata approvata la Variante al Regolamento Urbanistico – ai sensi dell'art. 55 comma 5 e 6 della Legge Regionale 3 gennaio 2005 n. 1 "Norme per il Governo del Territorio" e presa d'atto di n. 205 osservazioni ed approvazione, con contestuale adozione n. 9 previsioni modificate in conseguenza di accoglimento osservazioni e adozione di modifiche alle vigenti Norme Tecniche di attuazione.

In data 9.07.2015 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 70, esecutiva, ad oggetto "Aggiornamento degli elaborati costituenti il Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico a seguito degli atti approvati entro il 31.05.2015 e di correzioni cartografiche".

Con deliberazione consiliare n. 7 del 28.01.2015 è stata approvata la convenzione ex art. 23 della L.R. Toscana n. 65/2014 inerente l'esercizio associato delle funzioni della pianificazione territoriale tra i Comuni di Calci, Cascina, Pisa, San Giuliano Terme, Vecchiano e Vicopisano;
Con la deliberazione della Giunta Comunale di Pisa n. 61 del 26.05.2015 è stato integrato l'avvio del procedimento di formazione del piano strutturale intercomunale dell'area pisana per i Comuni di Calci, Cascina, Pisa, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano, ed è stata redatta la Tavola 5 STA "Le ipotesi di trasformazione al di fuori del territorio

urbanizzato" (scala 1:35.000) approvata con la suddetta deliberazione e depositata in atti presso il Sevizio Urbanistica U.O. Pianificazione Territoriale e S.I.G.

Con deliberazione n° 63 del 30.03.2017 la Giunta Municipale ha avviato il procedimento di formazione del Piano Operativo Comunale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 17 della legge regionale 65/2014 con definizione del territorio urbanizzato ai sensi dell'articolo 224 della medesima legge ed avvio del procedimento dell'articolo 21 della disciplina di PIT/PPR di cui alla delibera C.R.37/2015.
L'Allegato 3, della suddetta delibera riporta l'individuazione del Territorio Urbanizzato ai sensi dell'articolo 224 della L.R. 65/2014 ed in particolare la Tavola 5/5 – Zona Sud e depositata in atti presso il Servizio Urbanistica U.O. Pianificazione Territoriale.

Si precisa che con le seguenti deliberazioni di G.C. sono stati individuati i centri abitati del Comune:
- la deliberazione di G.C. n. 286 del 12/12/2000 ad oggetto "Individuazione delle progressive chilometriche di inizio e fine dei tratti interni di strade statali (Regionali) e provinciali che attraversano i centri abitati del Comune, come definiti dal Regolamento Urbanistico approvato con delibera C.C. n. 65 del 7/7/2000";
- la deliberazione di G.C. n. 247 del 17/12/2002 ad oggetto "Delibera G.C. n. 286 del 12/12/2000 "Individuazione delle progressive chilometriche di inizio e fine dei tratti interni di strade statali, regionali e provinciali che attraversano i centri abitati del Comune" - Modifiche ed integrazioni";
- la deliberazione di G.C. n. 101 del 08/05/2007 ad oggetto "Modifica della perimetrazione del centro abitato in Colignola via di Cisanello";

OGGETTO DELLA VARIANTE

La variante urbanistica si rende necessaria come condizione alla trasformazione dell'area soggette a piano attuativo, al miglioramento dell'assetto viario e alla migliore distribuzione del traffico sulla viabilità interessata dalla stessa.
Allo scopo si rende quindi funzionale la realizzazione di una rotatoria e delle relative opere infrastrutturali (area ad approfondimento progettuale), collegate al Piano attuativo: Comparto 45 Sistema Ambientale Ghezzano.
Facendo seguito all'informativa della Giunta Municipale redatta dal Servizio Urbanistica in data 25.01.2016 ad oggetto "Predisposizione di variante al R.U. per la realizzazione di n. 2 rotatorie collegate ai P.P. 45 S.A./Ghezzano – Comparto 2b U.T.O.E. 27 Asciano" relativa alle proposte dei soggetti attuatori dei Comparti citati.
La quale informativa riporta che uno degli interventi oggetto della variante si sostanzi nella modifica dell'intersezione esistente proponendo la realizzazione di una rotatoria di collegamento al Comparto 45PP Sistema Ambientale.
In particolare la realizzazione di una nuova soluzione dell'incrocio tra la via Calcesana e la via di Cisanello, costituisce condizione alla trasformazione all'interno della relativa scheda norma, la quale disciplina l'attuazione delle funzioni del comparto.
La rotatoria proposta con raggio massimo di 15 metri occupa una superficie di oltre 700 mq.

L'Amministrazione ai sensi dell'art. 4 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Regolamento Urbanistico può in ogni tempo aggiornare il quadro Conoscitivo e conseguentemente procedere a varianti finalizzate alla tutela e riqualificazione di aree o parti di tessuto urbanistico.
Il Piano Strutturale comprende nel Sistema funzionale tutte quelle strutture a rete (infrastrutture viarie e tecnologiche) e puntuali (servizi pubblici e di uso pubblico) che garantiscono l'efficienza e la qualità abitativa degli insediamenti sul territorio.
Tra gli obiettivi di tale sistema si evidenzia:

1. potenziamento e sviluppo di percorsi urbani e ciclabili a scala urbana e territoriale;
2. adeguamento delle infrastrutture e reti tecnologiche.

La Tavola 5c STA riporta "Le ipotesi di trasformazione al di fuori del territorio urbanizzato" (scala 1:35.000) approvata con deliberazione della Giunta Comunale di Pisa n. 61 del 26.05.2015 e la presa d'atto con deliberazione della Giunta Comunale di San Giuliano Terme n. 109 del 24/05/2016 dell'integrazione dell'avvio del procedimento di formazione del piano strutturale intercomunale dell'area pisana per i Comuni di Calci, Cascina, Pisa, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisan, depositate in atti presso il Servizio Urbanistica.
Si precisa che ai sensi dell'art. 224 della L.R.Toscana 65/2014 l'area oggetto dell'intervento ricade in parte nell'U.T.O.E. 34 Ghezzano e in parte nel Sistema Ambientale (esterna al perimetro del territorio urbanizzato).

L'Allegato 3, della delibera di Giunta Comunale n. 63 del 30/03/2017, riporta l'individuazione del Territorio Urbanizzato ai sensi dell'articolo 224 della L.R. 65/2014 ed in particolare la Tavola 5/5 – Zona Sud e depositata in atti presso il Servizio Urbanistica U.O. Pianificazione Territoriale.
Verificato che ai sensi dell'art. 25 comma 2 lett. a) della L.R.Toscana 65/2014 la variante in oggetto non è soggetta alla conferenza di copianificazione in quanto riguarda interventi di adeguamento delle infrastrutture lineari esistenti.

IL PROCEDIMENTO DI VAS

Con deliberazione n °50 del 15.03.2016, esecutiva, avente per oggetto: "*Avvio del procedimento di Variante al Regolamento Urbanistico per l'inserimento di n. 3 rotatorie collegate ai piani attuativi: comp. 45 S.A. Ghezzano, comp. 2B U.T.O.E. 27 Asciano e comp. 1 U.T.O.E. 11 San Martino a Ulmiano, ex art. 17 L.R. 65/2014 con contestuale avvio del processo di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale ai sensi dell'art. 22 L.R.10/2010*" la Giunta Comunale disponendo altresì tutti gli adempimenti previsti dall'articolo stesso nonché tutti gli elaborati necessari allo svolgimento del processo di valutazione (tutti depositati in atti).

Gli **obiettivi** di tale variante sono:

1. il miglioramento del sistema della mobilità del territorio comunale attraverso il potenziamento, la razionalizzazione e la differenziazione gerarchica della rete viaria esistente;
2. il riordino complessivo dei tracciati di interesse comunale per la riqualificazione degli insediamenti delle frazioni;
3.la realizzazione delle infrastrutture e delle opere di interesse pubblico attraverso la riqualificazione dell'esistente.

e le principali **azioni** collegate alla variante sono pertanto le seguenti:

- la realizzazione di opere infrastrutturali urbane ed extraurbane nel territorio per la messa in sicurezza e la riqualificazione delle strade esistenti o da progettare, nel rispetto degli "Indirizzi per la formazione del Piano Urbano del Traffico";
- adeguamento della disciplina di dettaglio afferenti le opere infrastrutturali oggetto di valutazione.

Successivamente con Determinazione Dirigenziale n. 283 del 19/05/2016 la variante suddetta è stata esclusa dalla procedura di V.A.S.; l'elaborato di supporto del provvedimento di esclusione della variante in oggetto dalla Valutazione Ambientale Strategica, depositato e conservato in atti presso il Servizio Urbanistica, è il seguente:
- Documento conclusivo;
- i suddetti documenti sono stati pubblicati sul sito web del comune di San Giuliano Terme, secondo quanto previsto dall'art. 22 della L.R. 10/2010 e s.m.i.

PROCEDURA PER APPOSIZIONE VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO

Ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" viene apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree individuate dal piano parcellare di esproprio Allegato 7 alla presente deliberazione.

In particolare il Responsabile del Procedimento ha inviato in data 21/10/2016 protocolli n. 40624-40627-40628, notificate in data 22/10/2016, ai diretti interessati l'avviso di avvio del procedimento di adozione della variante urbanistica in oggetto, i quali potranno presentare eventuali osservazioni nei successivi 30 giorni; le stesse verranno valutate dall'autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni.

Il vincolo preordinato all'esproprio riguarda l'inserimento di una rotatoria e delle relative opere infrastrutturali (area ad approfondimento progettuale) di interesse pubblico, collegate al piano attuativo: comp. 45 S.A. Ghezzano.

Nel periodo dal 22/10/2016 al 21/11/2016 sono pervenute n. 2 osservazioni tutte depositate in atti presso il Servizio Urbanistico, da parte dei soggetti interessati dalla variante, le quali sono state valutate e assunte le relative determinazioni nella deliberazione consiliare n. 63 del 30/11/2016 sopra descritta.

In merito all'osservazione dell' Ing. Carlo Centurione Scotto, l'ufficio si è attivato inoltrando richiesta in data 08/02/2017 alla Provincia di Pisa U.O. Patrimonio per la verifica di quanto evidenziato, la quale con nota del 24/05/2017 ha comunicato che non risultano procedimenti espropriativi che interessano le particelle in questione.

Pertanto per quanto sopra esposto si ritiene di procedere con l'approvazione della variante e con la relativa apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, precisando che la dichiarazione di pubblica utilità avverrà nella fase di approvazione del progetto dell'opera con l'attivazione delle relative procedure espropriative.

IL PROCEDIMENTO COORDINATO DI VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO

A seguito dell'informativa alla Giunta Comunale del 15.11.2016, la stessa, ha disposto di procedere alla redazione della *proposta di delibera al Consiglio Comunale della Variante al Regolamento Urbanistico per inserimento rotatoria e relative opere infrastrutturali (area ad approfondimento progettuale), collegata al piano attuativo: comp. 45 S.A. Ghezzano, da adottare ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014 e s.m.i. e l'integrazione alla suddetta informativa in data 22.11.2016.*
Con deliberazione n 63 del 30/11/2016, esecutiva, il Consiglio Comunale ha adottato ai sensi dell'art. 19 della L.R. Toscana n. 65/2014 e s.m.i. la *Variante al Regolamento Urbanistico per inserimento rotatoria e relative opere infrastrutturali (area ad approfondimento progettuale), collegata al piano attuativo: comp. 45 S.A. Ghezzano,* e costituita dai seguenti elaborati tutti depositati in atti presso il Servizio Urbanistica U.O. Pianificazione Territoriale:

All. 1 – Estratti Regolamento Urbanistico stato attuale – stato modificato;

Legenda;

Estratto tavola n. 17/17 - scala 1:2000 Stato Attuale;

Estratto tavola n. 17/17 - scala 1:2000 Stato Modificato;

Estratto tavola n. 5/5 - scala 1:5000 Stato Attuale;

Estratto tavola n. 5/5 - scala 1:5000 Stato Modificato;

All. 2 - Piano Parcellare di esproprio;

All. 3 - Relazione Tecnica;

All. 4 - Indagine geologico-tecnica di fattibilità;

Conseguentemente all'adozione da parte del Consiglio Comunale, sono stati eseguiti gli adempimenti previsti dall'articolo 19 della Legge Regionale Toscana del 12.11.2014 n° 65 " Norme per il governo del territorio " e s.m.i. ed in particolare:

- pubblicizzazione dell'effettuato deposito presso il Servizio Urbanistica mediante avviso sul B.U.R.T. n. 50 in data 14.12.2016;
- pubblicazione in data 14.12.2016 sul sito Internet dell'Amministrazione del provvedimento adottato, degli elaborati-scritto grafici della variante urbanistica e l'estratto del B.U.R.T. dell'avviso di deposito per 60 giorni consecutivi;
- comunicazione del provvedimento adottato e contestuale trasmissione dello stesso e degli elaborati-scritto grafici della variante urbanistica alla Regione e Provincia in data 12.12.2016 prot. 47756.

Inoltre, l'Amministrazione Comunale ha provveduto alla:

- pubblicazione dell'avviso di adozione tramite: le pagine social a disposizione dell'Amministrazione Comunale sui social "Facebook" e la app. "Comunicare", un comunicato stampa diffuso alle testate tradizionali e a quelle on-line.

Successivamente, in data 26/05/2017 prot. 21063 è stato richiesto parere di competenza alla Provincia di Pisa Servizio Viabilità il quale è prevenuto in data 07/06/2017 prot. 22334 e riporta quanto segue:
- "*la S.P. 2 Vicarese è stata classificata con D.D. n. 371 del 24.01.2005 strada di tipo C, ovvero extraurbana secondaria, ex art. 2 D.Lgs. 285/1992 ed il tratto di che trattasi risulta esterno al centro abitato. Ne consegue che la distanza tra gli accessi, in relazione all'art. 22 del D.Lgs. 285/1992 ed agli art. 44 e 45 del D.P.R. 495/1992 deve rispettare quanto in essi disposto. In particolare l'art. 22 co 9 riporta che "Nel caso di proprietà naturalmente incluse o risultanti tali a seguito di costruzioni o modifiche di opere di pubblica utilità, nei casi di impossibilità di regolarizzare in linea tecnica gli accessi esistenti, nonché in caso di forte densità degli accessi o qualvolta le caratteristiche plano-altimetriche nel tratto stradale interessato dagli accessi o diramazioni non garantiscano requisiti di sicurezza e fluidità per la circolazione, l'ente proprietario della strada rilascia l'autorizzazione per l'accesso o la diramazione subordinata alla realizzazione di particolari opere quali innesti attrezzati intersezioni a livelli diversi e strade parallele, anche se le stesse, interessando più*

proprietà, comportino la costituzione di più consorzi obbligatori per la costruzione e la manutenzione delle opere stesse".Per il caso di specie questo ufficio ritiene, visto lo grado di elaborazione progettuale di poter esprime un parere preliminare positivo ai soli fini della variante sulla tipologia adottata (intersezione a rotatoria). Per la parte di progettazione di tipo ingegneristico di verifica e rispetto, ai sensi dell'art. 2 delle norme di cui al Decreto 19 aprile 2006 Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali, con particolare riferimento ai livelli di servizio dei vari rami afferenti si rimanda alla successiva consegna degli elaborati progettuali."

Inoltre in data 7/06/2017 si è svolta una riunione interna all'Amministrazione Comunale tra i seguenti uffici: Urbanistica, Polizia municipale e Lavori Pubblici in merito alla variante in oggetto dalla quale emerge dal verbale, depositato in atti presso il Servizio Urbanistica U.O. Pianificazione Territoriale, che ai fini della redazione del progetto dell'opera devono essere riportate le specifiche indicazioni progettuali mentre per quanto riguarda la soluzione urbanistica è stato concordato di procedere all'approvazione della variante urbanistica.

La soluzione urbanistica proposta per l'approvazione e concordata e con i suddetti uffici e enti competenti rispetto alla soluzione adotta, prevede che l'area sottoposta ad approfondimento progettuale sia un'area di manovra e di viabilità d'accesso alle attività in essere. Naturalmente la progettazione dell'opera dovrà tenere di conto di quanto previsto dal codice della strada in merito agli accessi. Tale soluzione determina una modifica cartografica all'*Allegato 1 – Estratti Regolamento Urbanistico stato attuale-stato modificato in particolare gli elaborati relativi allo stato modificato rispetto agli elaborati adottati.*
Gli uffici nella fase di approvazione procederanno all'adeguamento degli elaborati scritto-grafici del Regolamento Urbanistico.

Si precisa, inoltre che, nella redazione del progetto dell'opera infrastrutturale si dovrà tenere di conto di quanto riportato nel documento conclusivo, elaborato di supporto al provvedimento di esclusione dalla procedura di V.A.S., in merito ai contributi pervenuti.

La progettazione e realizzazione della rotatoria in oggetto determina, come condizione obbligatoria la chiusura di una strada bianca privata in zona agricola e realizzazione sempre in zona agricola di una strada bianca privata sulla via provinciale Calcesana, secondo quanto previsto dal codice della strada; come risulta dalla comunicazione pervenuta in data 06/10/2016 prot. 38183 dell'impegno assunto dalla proprietà e depositata in atti presso il Servizio Urbanistica U.O. Pianificazione Territoriale.

ATTESTAZIONI

La Variante urbanistica proposta è stata redatta coerentemente alle disposizioni della vigente legge regionale Toscana n. 65/2014 e s.m.i., dei vigenti regolamenti e dei piani sovraordinati: P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico e P.T.C..

A seguito dell'informativa alla Giunta Comunale del 18.07.2017, la stessa, ha disposto di procedere alla redazione della *proposta di delibera al Consiglio Comunale della Variante al Regolamento Urbanistico per inserimento rotatoria e relative opere infrastrutturali (area ad approfondimento progettuale), collegata al piano attuativo: comp. 45 S.A. Ghezzano, da approvare ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014 e s.m.i..*

Si propone:
- l'approvazione della *Variante al Regolamento Urbanistico per inserimento rotatoria e relative opere infrastrutturali (area ad approfondimento progettuale), collegata al piano attuativo: comp. 45 S.A. Ghezzano* e costituita dai seguenti elaborati progettuali depositati in atti presso il Servizio Urbanistica U.O. Pianificazione Territoriale:

All. 1 – Estratti Regolamento Urbanistico stato attuale – stato modificato;

Legenda;

Estratto tavola n. 17/17 - scala 1:2000 Stato Attuale;

Estratto tavola n. 17/17 - scala 1:2000 Stato Modificato;

Estratto tavola n. 5/5 - scala 1:5000 Stato Attuale;

Estratto tavola n. 5/5 - scala 1:5000 Stato Modificato;

All. 2 - Piano Parcellare di esproprio;

All. 3 - Relazione Tecnica;

All. 4 - Indagine geologico-tecnica di fattibilità;

- di procedere all'attuazione della presente deliberazione, ed in particolare il Servizio Urbanistica U.O. Pianificazione Territoriale e U.O. S.I.G. di provvedere agli adempimenti di cui agli artt. 19 della L.R. Toscana n° 65/2014:

- pubblicazione di avviso presso il Servizio Urbanistica U.O. Pianificazione Territoriale sul B.U.R.T. e sul sito istituzionale dell'approvazione della Variante;
- pubblicazione sul sito istituzionale del provvedimento di approvazione della variante e dei relativi elaborati scritto-grafici;
- trasmissione della Variante alla Regione ed alla Provincia del provvedimento di approvazione della variante e dei relativi elaborati scritto-grafici;

San Giuliano Terme, _____

La Responsabile del procedimento
Architetto Monica Luperi

SETTORE TERRITORIO AMBIENTE E INFRASTRUTTURE
Comune di San Giuliano Terme (Pisa)
Servizio Territoriale e Infrastrutture

COMUNE DI SAN GIULIANO TERME
Provincia di Pisa

Allegato B)

Il Garante dell'Informazione e della Partecipazione

RAPPORTO FINALE

(ai sensi dell'articolo 38 legge regionale 65/2014 e D.P.G.R. 6 marzo 2017 n. 7/R)

OGGETTO: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO PER INSERIMENTO ROTATORIA E RELATIVE OPERE INFRASTRUTTURALI (AREA AD APPROFONDIMENTO PROGETTUALE), COLLEGATA AL PIANO ATTUATIVO: COMP. 45 S.A. GHEZZANO - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART.19 DELLA L.R. 65/2014 E S.M.I.

NOTE DESCRITTIVE:

La presente variante urbanistica in oggetto si propone la trasformazione dell'area soggette a piano attuativo, al miglioramento dell'assetto viario e alla migliore distribuzione del traffico sulla viabilità interessata dalla stessa.
Allo scopo si rende quindi funzionale la realizzazione di una rotatoria e delle relative opere infrastrutturali (area ad approfondimento progettuale), collegate al Piano attuativo: Comparto 45 Sistema Ambientale Ghezzano.

SVOLGIMENTO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA:

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 15/03/2016 il procedimento di variante al Regolamento Urbanistico per l'inserimento di n. 3 rotatorie collegate ai piani attuativi: comp. 45 S.A. Ghezzano, comp. 2B U.T.O.E. 27 Asciano e comp. 1 U.T.O.E. 11 San Martino a Ulmiano, ex art. 17 L.R. 65/2014 con contestuale avvio del processo di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica, ex art. 22 LR. 10/2010.

*Gli **obiettivi** di tale variante sono:*

1. il miglioramento del sistema della mobilità del territorio comunale attraverso il potenziamento, la razionalizzazione e la differenziazione gerarchica della rete viaria esistente;
2. il riordino complessivo dei tracciati di interesse comunale per la riqualificazione degli insediamenti delle frazioni;
3.la realizzazione delle infrastrutture e delle opere di interesse pubblico attraverso la riqualificazione dell'esistente.

e le principali **azioni** collegate alla variante sono pertanto le seguenti:

- *la realizzazione di opere infrastrutturali urbane ed extraurbane nel territorio per la messa in sicurezza e la riqualificazione delle strade esistenti o da progettare, nel rispetto degli "Indirizzi per la formazione del Piano Urbano del Traffico";*
- adeguamento della disciplina di dettaglio afferenti le opere infrastrutturali oggetto di valutazione.

In data 22 aprile 2016 si è conclusa la fase partecipativa e sono stati assunti nel documento conclusivo della VAS come apporti conoscitivi della variante tutti i contributi pervenuti come descritto nella relazione del Responsabile del Procedimento Allegato A) alla presente deliberazione,

Successivamente con Determinazione Dirigenziale n. 283 del 19/05/2016 la variante suddetta è stata esclusa dalla procedura di V.A.S.; l'elaborato di supporto del provvedimento di esclusione della variante in oggetto dalla Valutazione Ambientale Strategica, depositato e conservato in atti presso il Servizio Urbanistica, è il seguente:
- Documento conclusivo;
- i suddetti documenti sono stati pubblicati sul sito web del comune di San Giuliano Terme, secondo quanto previsto dall'art. 22 della L.R. 10/2010 e s.m.i.

PROCEDURA PER APPOSIZIONE VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO

Ai sensi dell'art. 11 commi 1 e 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" è stato comunicato personalmente agli interessati l'avviso di avvio del procedimento di adozione della variante urbanistica in oggetto, almeno venti giorni prima della presente deliberazione.
Il Responsabile del Procedimento ha inviato in data 21/10/2016 protocolli n. 40624-40627-40628, notificate in data 22/10/2016, ai diretti interessati l'avviso di avvio del procedimento di adozione della variante urbanistica in oggetto, i quali potranno presentare eventuali osservazioni nei successivi 30 giorni; le stesse verranno valutate dall'autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni.
Il vincolo preordinato all'esproprio riguarda l'inserimento di una rotatoria e delle relative opere infrastrutturali (area ad approfondimento progettuale) di interesse pubblico, collegate al piano attuativo: comp. 45 S.A. Ghezzano.

Nel periodo dal 22/10/2016 al 21/11/2016 sono pervenute n. 2 osservazioni tutte depositate in atti presso il Servizio Urbanistico, da parte dei soggetti interessati dalla variante, le quali sono state valutate e assunte le relative determinazioni nella deliberazione consiliare n. 63 del 30/11/2016 sopra descritta.

IL PROCEDIMENTO COORDINATO DI VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO

In data 30.11.2016 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 63 ha adottato ai sensi dell'art. 19 della L.R. Toscana n. 65/2014 e s.m.i. la *Variante al Regolamento Urbanistico per inserimento rotatoria e relative opere infrastrutturali (area ad approfondimento progettuale), collegata al piano attuativo: comp. 45 S.A. Ghezzano,* costituita dai seguenti elaborati tutti depositati e conservati in atti presso il Servizio Urbanistica U.O. Pianificazione Territoriale:

- ***All. 1 – Estratti Regolamento Urbanistico stato attuale – stato modificato;***
- ***Legenda;***
- ***Estratto tavola n. 17/17 - scala 1:2000 Stato Attuale;***
- ***Estratto tavola n. 17/17 - scala 1:2000 Stato Modificato;***
- ***Estratto tavola n. 5/5 - scala 1:5000 Stato Attuale;***
- ***Estratto tavola n. 5/5 - scala 1:5000 Stato Modificato;***
- ***All. 2 - Piano Parcellare di esproprio;***
- ***All. 3 - Relazione Tecnica;***
- ***All. 4 - Indagine geologico-tecnica di fattibilità.***

Conseguentemente all'adozione da parte del Consiglio Comunale della variante suddetta sono state eseguite le seguenti forme di comunicazioni e informazioni relative al procedimento e in conformità all'articolo 19 della Legge Regionale Toscana del 12.11.2014 n° 65 " Norme per il governo del territorio" e s.m.i. ed in particolare:

- pubblicizzazione dell'effettuato deposito presso il Servizio Urbanistica mediante avviso sul B.U.R.T. n. 50 in data 14.12.2016;
- deposito della Variante presso il Servizio Urbanistica U.O. Pianificazione Territoriale per il periodo di 60 giorni consecutivi dal 14.12.2016, per il recepimento delle osservazioni;
- pubblicazione in data 14.12.2016 sul sito Internet dell'Amministrazione del provvedimento adottato, degli elaborati-scritto grafici della variante urbanistica e l'estratto del B.U.R.T. dell'avviso di deposito;
- comunicazione del provvedimento adottato e contestuale trasmissione dello stesso e degli elaborati-scritto grafici della variante urbanistica alla Regione e Provincia in data 12.12.2016 prot. 47756;

Inoltre, l'Amministrazione Comunale ha provveduto alla:

- pubblicazione dell'avviso di adozione tramite: le pagine social a disposizione dell'Amministrazione Comunale sui social "Facebook" e la app. "Comunicare", un comunicato stampa diffuso alle testate tradizionali e a quelle on-line.

Successivamente all'approvazione della variante in oggetto dovranno essere espletate le seguenti attività, come previsto dall'articolo 19 della L.r. 65/2014 "Norme per il governo del territorio":

- pubblicazione di avviso presso il Servizio Urbanistica U.O. Pianificazione Territoriale sul B.U.R.T. e sul sito istituzionale;
- pubblicazione sul sito istituzionale del provvedimento di approvazione della variante e dei relativi elaborati scritto-grafici;
- trasmissione della Variante alla Regione ed alla Provincia del provvedimento di approvazione della variante e dei relativi elaborati scritto-grafici.

Di provvedere agli adempimenti previsti di cui all'art. 4 del D.P.G.R. 14 febbraio 2017 n. 4/R:
- pubblicazione sulla propria pagina del sito istituzionale del provvedimento di approvazione della variante;
- trasmissione al Garante Regionale dell'informazione e della partecipazione, di cui all'art. 39 della L.R. 65/2014, del provvedimento di approvazione della variante.

Il Garante dell'Informazione e della Partecipazione
Dottore Alessio Pierotti